



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii.*  
**IN MATERIA DI BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE**

**DISPOSIZIONE N. 53 DEL 29 MAR 2017**

\*\*\*\*

**OGGETTO:** Revoca nomina cassiere e vice cassiere della struttura del Dirigente Generale ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss. mm. ii.

**Il Dirigente Generale**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA** l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA** l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss. mm. ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;
- VISTO** il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;
- VISTA** l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/03/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22/03/2012 e notificata alla Struttura commissariale con prot. n. 1652 del 19/03/2012 che nel modificare ed integrare l'O.P.C.M. n. 3852/2010, tra l'altro, ha nominato Soggetto

Attuatore per l'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e la Tutela delle Acque in Sicilia il Dott. Marco Lupo;

VISTO

l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate*;

VISTA

l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale dispone che la Regione Siciliana è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;

VISTO

l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce *"Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi"*;

VISTA

l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, con la quale è stabilito all'art. 1, comma 1, che la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'OCDPC n. 44/2013, rimane aperta fino al 28 febbraio 2017;

VISTO

il D.P. Reg. n.003076 del 24 maggio 2016, con il quale il Dott. Maurizio Pirillo, in esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 187 del 17 maggio 2016 è stato nominato Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002 n. 254 "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello stato";

VISTA

la Circolare avente ad oggetto: "Direttive di attuazione del regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello stato, emanato con D.P.R. 4/09/02, n. 254", prot. n. 3599 emessa dalla Presidenza della Regione Siciliana - Area Provveditorato, con la quale, nell'affermare che in assenza di proprie norme in materia, la Regione Siciliana ha fatto proprio il D.P.R. n. 254/2002;

VISTO

l'art.125, comma 11, del Decreto Legislativo 12/4/2016, n. 163 relativo agli acquisti in economia di beni e servizi;

VISTA

la disposizione n.1400 del 28/9/2016 con la quale, in ottemperanza all'art. 35 del D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254 il Dirigente Generale Dott. Maurizio Pirillo, ai sensi

dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 148 del 18/02/2014, ha confermato, con decorrenza **01 settembre 2016**, il Cassiere e sostituito il vice-Cassiere della Contabilità Speciale n.2854 ai fini della cura dei valori ricevuti in affidamento ai sensi dell'art. 34, ovvero alla gestione di quelli prelevati ai sensi dell'art. 37, individuando il cassiere dell'Ente nella persona del **Dott. Gaetano Clemente**, funzionario direttivo del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, riconoscendo allo stesso l'indennità di cassiere prevista dal CCRL per il comparto non dirigenziale all'allegato "M" dell'art. 91, comma 8, nella misura di euro 250,00 mensili, e il vice-cassiere dell'Ente nella persona del **Rag. Filippo Valenza**, istruttore direttivo del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, riconoscendo allo stesso l'indennità di vice-cassiere prevista dal CCRL per il comparto non dirigenziale all'allegato "M" dell'art. 91, comma 8, nella misura pari al 50% rispetto a quella del cassiere- di euro 125,00 mensili;

**CONSIDERATO** che, alla data del 31/12/2016, i valori ricevuti in affidamento ai sensi dell'art. 37 sono stati riversati alla Tesoreria Provinciale dello Stato dal Dott. Gaetano Clemente, funzionario direttivo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, cassiere della contabilità speciale n. 2854 nominato con la Disposizione n. 1400/2016;

**RITENUTO**, pertanto, che i suddetti valori possano essere gestiti a mezzo di modalità contabili diverse dal prelevamento tramite apertura di credito e che, pertanto, le relative spese siano contabilizzate a mezzo di impegni e mandati diretti di pagamento;

**CONSIDERATO** che in assenza di valori da gestire attraverso aperture di credito, viene meno la necessità di avvalersi delle figure di cassiere e vice-cassiere a cui liquidare, con provvedimento periodico, le suindicate indennità con impegno sulle risorse libere non vincolate della contabilità speciale n.2854, appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29 gennaio 2013 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO**, pertanto di dovere revocare, a far data dall'1/1/2017 gli incarichi di cassiere e vice-cassiere conferiti con Disposizione n. 1400 del 28/9/2016;

## **DISPONE**

### **Art. 1**

Premesso quanto sopra, a far data dall'1 gennaio 2017, é revocata la Disposizione n. 1400 del 28/9/2016 con la quale, con decorrenza 01/9/2016, il **Dott. Gaetano Clemente**, funzionario direttivo del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti e il **Rag. Filippo Valenza**, istruttore direttivo del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, sono stati nominati rispettivamente cassiere e vice-cassiere della contabilità speciale n. 2854, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo ed intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 44 del 29 gennaio 2013 e ss.mm.ii.

**Art. 2**

Per i pagamenti da effettuare con i valori depositati presso la Tesoreria provinciale dello Stato si provvederà mediante mandati diretti o altro provvedimento contabile che preveda l'addebito sulle risorse libere non vincolate della contabilità speciale n. 2854 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.O.P.C. n. 44 del 29 gennaio 2013 e ss.mm.ii.

**Art. 3**

Il presente provvedimento è trasmesso alla Ragioneria per le annotazioni di competenza.

**29 MAR 2017**

IL DIRIGENTE GENERALE  
( Dott. Maurizio Pirillo )

